

L'Associazione

diver^{sa}mente

in collaborazione con
l'Istituzione "Gian Franco Minguzzi" e il Quartiere San Vitale

organizza la

Giornata di studio

Genitorialità, adolescenti migranti e società di accoglienza

Costruzioni e pratiche dell'identità e delle appartenenze

29 settembre 2006

ore 9-18

Sala "Silentium"

Vicolo Bolognetti 2, Bologna

L'obiettivo del seminario è di approfondire i processi attraverso cui si costruiscono i percorsi identitari degli adolescenti migranti, con particolare riferimento alle forme, spesso sottili, di violenza istituzionale, sociale e interpersonale

La presenza sul nostro territorio di un numero sempre crescente di bambini/e e ragazzi/e migranti ci sollecita infatti a prestare un'attenzione maggiore alla specificità dei loro bisogni e a valutare accuratamente l'adeguatezza di Istituzioni e Servizi nel saperli accogliere, educare e curare, senza chiedere loro di doverci per forza assomigliare. Ogni bambino ha diritto di ricevere lo stesso insegnamento e lo stesso trattamento, senza essere costretto ad essere "un chiunque" (Isabelle Stengers), ma vedendo riconosciuta la propria differenza di storia, di religione, di valori, di metodi di cura. La possibilità di garantire questo diritto rappresenta, come sostiene M. Rose Moro, "la condizione primaria per non fare violenza ai bambini meticci".

La migrazione, anche se vissuta indirettamente attraverso i genitori, può costituire per ragazzi e ragazze cresciuti in contesti di migrazione un'opportunità concreta di realizzare speranze e progetti propri e dei familiari, nonostante la strada da percorrere sia per loro molto più faticosa che per gli adolescenti autoctoni e comporti numerosi passaggi potenzialmente traumatici.

Le derive di devianza e di emarginazione a cui sono esposti questi giovani non sono tuttavia intrinseche alla condizione di migrante, ma al percorso stesso di costruzione dell'identità reso più problematico dalla necessità di integrare caratteristiche individuali e

vicissitudini familiari con le strategie di inclusione ed esclusione della società di nuova appartenenza.

È evidentemente importante individuare queste complesse dinamiche per intervenire in termini di prevenzione.

L'incontro si rivolge prevalentemente agli operatori dei servizi, delle cooperative, dell'associazionismo e agli insegnanti che si trovano direttamente coinvolti nella gestione delle problematiche multiculturali, e si inserisce all'interno delle iniziative di formazione sui temi delle famiglie e dei minori stranieri organizzate dall'Istituzione "G. Minguzzi."

Programma

Ore 9	Registrazione dei partecipanti
Ore 9.15	Saluti delle autorità
Ore 9.30	Introduzione , a cura dell'associazione Diversa/mente
Ore 9.45	Abdessalem YAHYAOU (docente di psicologia e psicopatologia clinica, Université de Savoie, Chambéry, Francia) <i>Troubles de la parentalité et contexte migratoire</i>
Ore 10.30	Simona TALIANI (psicologa e antropologa, Centro Frantz Fanon di Torino) <i>Antropologie dell'infanzia tra l'estraneo e il familiare: riflessioni su cura, cultura e maltrattamento.</i>
Ore 11.15	Coffee break
Ore 11.30	Roberto BENEDEUCE (etnopsichiatra e antropologo, Centro Frantz Fanon e Università di Torino, Facoltà di Antropologia), <i>Memorie di carne: della violenza, del dimenticare e del ricordare nell'esperienza migratoria.</i>
Ore 12.15	Dibattito
Ore 13.00	Pausa pranzo
Ore 14.30-16.30	Workshop Workshop 1. Genitorialità e adolescenza nella migrazione (A. YAHYAOU) Workshop 2. I diritti del minore tra migrazione, integrazione e appartenenze: storia di violenze e malintesi istituzionali (S. TALIANI) Workshop 3. Lavorare con le memorie traumatiche. Oblio, racconto e soggettività nella post-colonia (R. BENEDEUCE)
Ore 16.30	Pausa
Ore 16.45-18.00	Dibattito in plenaria e conclusioni

È prevista la traduzione dal francese in italiano, sia al mattino che nei sottogruppi al pomeriggio.

*Il convegno è riconosciuto come attività di formazione ai sensi dell'articolo 62 CNL/scuola.
Sono stati richiesti gli ECM per psicologi e psichiatri -*

Con il Patrocinio

della Regione Emilia Romagna
della Provincia di Bologna
del Quartiere San Vitale
della Siam, Società Italiana di Antropologia Medica
dell'Ordine degli Psicologi del Emilia Romagna

Si ringrazia per la collaborazione

Assessorato alla Sanità e ai Servizi sociali della Provincia di Bologna
CISL-ANOLF Emilia Romagna
CD-Lei Bologna
Edizioni Erickson

Quote d'iscrizione

Quota standard € 60,00

Insegnanti, educatori € 30,00

Mediatori culturali, studenti: gratuito.

(Versamento presso Banca Popolare Etica, succursale di Bologna, via G. Dagnini 11.

CAB 05018, ABI 02400, CIN G c/c 000000116012, indicando nome cognome e causale "quota convegno 29 settembre")

Posti disponibili max 120.

Per informazioni e iscrizioni;

email: segreteria@associazionediversamente.org

sito Web : www.associazionediversamente.org

cellulare: 348.325.33.66

Come giungere alla sede della Giornata di Studio

Vicolo Bolognetti è una traversa di Via San Vitale, in pieno centro storico

A piedi dalle due Torri; in Bus con il n. 25 o il n. 33 per chi viene dalla Stazione FS; in auto parcheggiando fuori dai viali, in zona Massarenti-Ospedale S. Orsola

L'Associazione Diversa/mente è registrata nell'Albo provinciale di Bologna delle associazioni di promozione sociale dal 2002



SCHEDA DI ISCRIZIONE

Nome e cognome _____

Ente di appartenenza _____

Qualifica _____

Indirizzo _____

Tel. _____ e-mail: _____

Indicare il workshop scelto:

- Abdessalem Yahyaoui:** *Genitorialità e adolescenza nella migrazione*
- Simona Taliani:** *I diritti del minore tra migrazione, integrazione e appartenenze: storia di violenze e malintesi istituzionali*
- Roberto Beneduce:** *Lavorare con le memorie traumatiche. Oblio, racconto e soggettività nella post-colonia*

Inviare la scheda di iscrizione compilata via e-mail a:

segreteria@associazionediversamente.org

oppure all'indirizzo: Associazione Diversa/mente via M.D'Azeglio 39 40123 Bologna

E' necessario allegare copia del bonifico bancario (eccetto studenti e mediatori culturali)